

La Lettera Dei Diritti

Nel nome di Allah, il Clemente e Misericordioso

Sappi che Allah, che Egli sia misericordioso nei tuoi confronti, ha dei diritti su di te che ti accompagnano in ogni azione che compi, in ogni sosta che ti attribuisce, in ogni strada che intraprendi, in ogni membra che impieghi e in ogni strumento che adoperi; alcuni di questi diritti hanno più importanza rispetto ad altri.

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

إِعْلَمْ رَحِمَكَ اللَّهُ أَنَّ لَهُ عَلَيْكَ حُقُوقًا مُحِيطَةً بِكَ فِي كُلِّ حَرَكَةٍ تَحَرَّكْتُهَا، أَوْ سَكَنَةٍ سَكَنْتُهَا، أَوْ مَنْزِلَةٍ نَزَلْتُهَا، أَوْ جَارِحَةٍ قَلَبْتُهَا وَآلَةٍ تَصَرَّفْتَ بِهَا، بَعْضُهَا أَكْبَرُ مِنْ بَعْضٍ.

Il diritto più importante di Allah su di te è ciò che Egli ha reso doveroso nei tuoi confronti per Se Stesso, Si benedice e Si glorifica dal Suo diritto, questo è la base di tutti i diritti e da cui derivano tutti gli altri.

وَأَكْبَرُ حُقُوقِ اللَّهِ عَلَيْكَ مَا أُوجِبَهُ لِنَفْسِهِ تَبَارَكَ وَتَعَالَى مِنْ حَقِّهِ الَّذِي هُوَ أَصْلُ الْحُقُوقِ وَمِنْهُ تَفَرَّعَ. ثُمَّ أُوجِبَهُ عَلَيْكَ لِنَفْسِكَ مِنْ قَرْنِكَ إِلَى قَدَمِكَ عَلَى إِخْتِلَافِ جَوَارِحِكَ.

Poi ha reso doveroso questo diritto nei tuoi confronti per te stesso {oltre che per Se Stesso}, dalla testa ai piedi, su tutte le tue membra. Ha stabilito e dato alla tua vista un diritto su di te, al tuo udito un diritto su di te, alla tua lingua un diritto su di te, alla tua mano un diritto su di te, al tuo piede un diritto su di te, al tuo ventre un diritto su di te, al tuo sesso un diritto su di te. Questi sono i sette organi per mezzo dei quali si agisce.

فَجَعَلَ لِلِّسَانِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِسَمْعِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِبَصْرِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلْيَدِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِرِجْلِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِبَطْنِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِفَرْجِكَ عَلَيْكَ حَقًّا، فَهَذِهِ الْجَوَارِحُ السَّبْعُ الَّتِي بِهَا تَكُونُ الْأَفْعَالُ.

Poi Allah, Sommo e Potente, ha stabilito alle tue azioni dei diritti su di te; ha stabilito alla tua preghiera un diritto su di te, al tuo digiuno un diritto su di te, alla tua elemosina un diritto su di te, al tuo sacrificio (di un animale durante il Pellegrinaggio) e alle tue azioni dei diritti su di te.

ثُمَّ جَعَلَ عَزَّ وَجَلَّ لِأَفْعَالِكَ عَلَيْكَ حُقُوقًا فَجَعَلَ لِصَلَاتِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِصَوْمِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِصَدَقَتِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِهَدْيِكَ عَلَيْكَ حَقًّا وَلِأَفْعَالِكَ عَلَيْكَ حَقًّا.

Poi questi diritti dalla tua persona si estendono agli altri che hanno dei diritti incombenti su di te. Il più doveroso di questi diritti è quello dei tuoi superiori, poi il diritto dei tuoi subordinati, poi quello dei tuoi parenti.

ثُمَّ تَخْرُجُ الْحُقُوقُ مِنْكَ إِلَى غَيْرِكَ مِنْ ذَوِي الْحُقُوقِ الْوَاجِبَةِ عَلَيْكَ. وَأَوْجِبُهَا عَلَيْكَ حُقُوقُ أَيْمَتِكَ ثُمَّ حُقُوقُ رَعِيَّتِكَ ثُمَّ حُقُوقُ رَحِمِكَ.

Questi diritti a loro volta si dividono in parecchi altri diritti. Quelli dei tuoi superiori si dividono in tre. Il più doveroso è il diritto di colui che ti guida tramite la sua autorità, poi il diritto di colui che ti guida con il sapere, poi il diritto di colui che ti guida con la proprietà. Ogni responsabile è una guida.

فَهَذِهِ حُقُوقٌ يَنْشَعِبُ مِنْهَا حُقُوقٌ: فَحُقُوقُ أَيْمَتِكَ ثَلَاثَةٌ أَوْجِبُهَا عَلَيْكَ حَقُّ سَائِسِكَ بِالسُّلْطَانِ ثُمَّ سَائِسِكَ بِالْعِلْمِ، ثُمَّ حَقُّ سَائِسِكَ بِالْمُلْكِ.

Poi i tre diritti dei tuoi subordinati si dividono in tre. Il più doveroso è il diritto dei tuoi sudditi che dipendono dalla tua autorità, poi il diritto dei tuoi allievi perché colui che non sa è nelle mani di colui che sa, poi il diritto di coloro che sono a te soggetti per questioni economiche, come le mogli e i tuoi schiavi.

وَحُقُوقُ رَعِيَّتِكَ ثَلَاثَةٌ أَوْجِبُهَا عَلَيْكَ حَقُّ رَعِيَّتِكَ بِالسُّلْطَانِ، ثُمَّ حَقُّ رَعِيَّتِكَ بِالْعِلْمِ، فَإِنَّ الْجَاهِلَ رَعِيَّةُ الْعَالِمِ، وَحَقُّ رَعِيَّتِكَ بِالْمُلْكِ مِنَ الْأَزْوَاجِ وَمَا مَلَكَتْ مِنَ الْأَيَّامَانِ.

I diritti che i tuoi familiari hanno su di te sono molteplici e dipendono da quanto è stretta la parentela. Il diritto maggiore è quello di tua madre, quindi quello di tuo padre, quindi di tuo figlio, quindi di tuo fratello, e così via in ordine di prossimità di parentela, l'uno dopo l'altro.

وَحُقُوقُ رَحِمِكَ كَثِيرَةٌ مُتَّصِلَةٌ بِقَدْرِ اتِّصَالِ الرَّحِمِ فِي الْقَرَابَةِ فَأَوْجِبُهَا عَلَيْكَ حَقُّ أُمِّكَ ثُمَّ حَقُّ أَبِيكَ ثُمَّ حَقُّ وَلَدِكَ ثُمَّ حَقُّ أَخِيكَ ثُمَّ الْأَقْرَبُ فَلِأَقْرَبُ وَالْأَوَّلَى فَلِأَوَّلَى.

Da ultimo ci sono i diritti del tuo capo benefattore (se ti avesse liberato dalla condizione di schiavo), poi il

diritto di colui che potresti aver liberato, come suo benefattore, dalla condizione di schiavo, poi il diritto di ogni persona benevole con te, poi il diritto del *Mu'aqqim* che ti chiama alla preghiera, poi il diritto del tuo imam, che guida la preghiera comunitaria, poi i diritti dei tuoi compagni, del tuo vicino, del tuo socio in affari, dei tuoi soldi e dei tuoi beni, del tuo debitore e del tuo creditore.

ثُمَّ حَقُّ مَوْلَاكَ الْمُنْعَمِ عَلَيْكَ، ثُمَّ حَقُّ مَوْلَاكَ الْجَارِيَةِ نِعْمَتِكَ عَلَيْهِ، ثُمَّ حَقُّ ذِي الْمَعْرُوفِ لَدَيْكَ، ثُمَّ حَقُّ مُؤَدِّتِكَ بِالصَّلَاةِ،
ثُمَّ حَقُّ إِمَامِكَ فِي صَلَاتِكَ، ثُمَّ حَقُّ جَلِيسِكَ، ثُمَّ حَقُّ جَارِكَ، ثُمَّ حَقُّ صَاحِبِكَ

Poi il diritto del tuo amico, di colui che ti denigra o di colui che tu denigri, di colui di cui ascolti i consigli, di colui a cui dai dei consigli, di colui che è più anziano di te o di colui che è più giovane di te, poi il diritto di colui che mendica o di colui a cui tu chiedi la carità, di colui che ti ha ferito con le parole e le azioni, di colui che si associa contro di te, consapevolmente o meno, a mezzo di parole o fatti, il diritto dei tuoi correligionari e delle minoranze religiose e i diritti che compaiono sulla scena a seguito dei cambiamenti di circostanze e situazioni.

ثُمَّ حَقُّ سَائِلِكَ، ثُمَّ حَقُّ مَنْ سَأَلْتَهُ، ثُمَّ حَقُّ مَنْ جَرَى لَكَ عَلَى يَدَيْهِ مَسَاءَةٌ بِقَوْلٍ أَوْ فِعْلٍ أَوْ مَسَرَّةٍ بِذَلِكَ بِقَوْلٍ أَوْ فِعْلٍ عَنْ
تَعَمُّدٍ مِنْهُ أَوْ غَيْرِ تَعَمُّدٍ مِنْهُ، ثُمَّ حَقُّ أَهْلِ مِلَّتِكَ عَامَّةً ثُمَّ حَقُّ أَهْلِ الذِّمَّةِ، ثُمَّ الْحُقُوقُ الْجَارِيَةُ بِقَدْرِ عِلَلِ الْأَحْوَالِ وَتَصَرُّفِ
الْأَسْبَابِ.

Fortunato colui che ha potuto rispettare questi diritti con l'aiuto di Allah, che l'ha assistito e sostenuto.

فَطُوبَى لِمَنْ أَعَانَهُ اللَّهُ عَلَى قَضَاءِ مَا أُوجِبَ عَلَيْهِ مِنْ حُقُوقِهِ وَوَفَّقَهُ وَسَدَّدَهُ

URL di origine:

<https://www.al-islam.org/it/lettera-dei-diritti-nellislam-risalat-al-hoquq-imam-ali-zayn-al-abidin/la-let-tera-dei-diritti#comment-0>